



COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI GESTIONE

Seduta del 5/09/2016

OGGETTO: MODIFICHE AL PIANO DI INDIRIZZO FORESTALE IN FASE DI APPROVAZIONE, A SEGUITO DELLA RICHIESTA DI INTEGRAZIONI DA PARTE DI REGIONE LOMBARDIA.

L'anno duemilasedici, addì cinque, del mese di settembre, alle ore 17 e minuti 30, presso la sala delle adunanze previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dall'art.15 del vigente Statuto dell'Ente Parco Regionale del Mincio sono stati convocati i Rappresentanti del Consiglio di Gestione, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
dott. Maurizio Pellizzer	Presidente	X	
Benatti Alessandro	Consigliere	X	
Braganza Paolo	Consigliere		X
Piazza Andrea	Consigliere	X	
Stanghellini Paolo	Consigliere	X	

Assistono alla adunanza il Direttore/Segretario dell'Ente dott.ssa Cinzia De Simone, con funzione tecnico - consultiva e i titolari di Posizioni organizzative arch. Bruno Agosti, dott.ssa Mariacristina Virgili e Gloria De Vincenzi.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in discussione l'argomento sopra indicato.

PARCO REGIONALE DEL MINCIO

IL CONSIGLIO DI GESTIONE

Su conforme proposta della Responsabile dell'Area Ambiente e Agricoltura dott.ssa for. Mariacristina Virgili

Premesso che:

- con delibera del Consiglio di Gestione n. 28 del 04/03/2013 è stato avviato il procedimento per la redazione del Piano di Indirizzo Forestale (PIF) del Parco Regionale del Mincio ed il relativo procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) e sono state individuate le autorità competenti;
- con delibera del Consiglio di Gestione n. 52 del 15/05/2013 è stata approvata la proposta progettuale per la redazione del PIF;
- il 12/08/2013 è stato pubblicato l'avviso di avvio del procedimento di redazione del PIF e della relativa VAS;
- il 22/10/2013 si è svolta la prima Conferenza di Valutazione durante la quale è stato illustrato il documento di Scoping;
- con delibera del Consiglio di Gestione n. 100 del 7/11/2013 è stato approvato l'elaborato "I boschi e gli altri elementi del verde territoriale – definizione e caratterizzazione";
- con delibera del Consiglio di Gestione n. 101 del 7/11/2013 è stata modificata ed integrata la precedente delibera n. 28 del 04/03/2013, relativamente agli Enti territorialmente interessati ed ai soggetti o portatori di interesse costituenti il pubblico coinvolti nel procedimento di VAS;
- con delibera del Consiglio di Gestione n. 1 del 07/01/2015 è stata approvata la proposta di PIF;
- l'08/04/2015 si è svolta la seconda Conferenza di Valutazione, preceduta dalla messa a disposizione per 60 giorni degli elaborati comprensivi di proposta di Piano, Sintesi non Tecnica e Rapporto Ambientale;
- il 03/06/2015 l'Autorità Competente per la VAS, d'intesa con l'Autorità Procedente, hanno elaborato il Parere Motivato;
- con delibera della Comunità n. 9 del 23/09/2015 è stato adottato il PIF unitamente ai documenti di VAS;
- con delibera della Comunità n. 3 del 03/02/2016 sono state approvate le controdeduzioni alle osservazioni pervenute al PIF;
- con decreto n. 1856 del 15/03/2016 la Direzione Generale Ambiente, Energia e Sviluppo Sostenibile della Regione Lombardia ha espresso Valutazione di Incidenza positiva del PIF, subordinato al rispetto prescrizioni in esse contenute;
- in data 10/05/2016 il Parco ha inviato alla Direzione Generale Agricoltura della Regione Lombardia la richiesta di approvazione del Piano ai sensi della L.R. 31/2008, così come modificata dalla L.R. 19/2015;

Visto l'esito dell'incontro tenutosi il 02/08/2016 presso gli uffici dell'Ente Parco, alla presenza dei funzionari regionali e del Parco e dei tecnici incaricati della redazione del PIF;

Vista la nota prot. AE05.2016.0010622 del 09/08/2016, allegata alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, con la quale Regione Lombardia – Area Relazioni esterne, Territoriali, Internazionali e Comunicazione Coordinamento degli Uffici Territoriali Regionali - Ufficio Territoriale Regionale Val Padana - Agricoltura, Foreste, Caccia e Pesca - ha richiesto di modificare e integrare il Piano come di seguito indicato:

- predisposizione di una tavola rappresentativa delle aree boscate suscettibili di autorizzazione alla trasformazione per finalità agricole, che tenga conto delle indicazioni contenute al paragrafo 14 delle "Indicazioni pratiche per la redazione dei Piani di Indirizzo Forestale" di cui alla nota regionale M1.2015.0204030 del 27/05/2015, al fine di escludervi *ab origine* tutte le aree boscate meritevoli di conservazione;
- nelle aree così come delimitate nella tavola di cui al precedente punto, la trasformazione a finalità agricola potrà essere autorizzata senza necessità di ulteriori dimostrazioni a carattere discrezionale;
- modifica degli articoli 29 ed, eventualmente, 32 delle Norme Tecniche di Attuazione (NTA), al fine di definire le regole per il rilascio delle autorizzazioni nelle aree trasformabili individuate nella predetta tavola;
- riflessione sulla possibilità di effettuare ovunque trasformazioni per opere di pubblica utilità, alla luce di quanto riportato nel paragrafo 15 delle sopraddette "Indicazioni pratiche per la redazione dei Piani di Indirizzo Forestale".

Ritenuto opportuno integrare la documentazione di Piano secondo le suddette indicazioni regionali;

Preso atto che per l'elaborazione della tavola delle aree boscate suscettibili di autorizzazione alla trasformazione per finalità agricole (Tavola 8.1 – *Carta dei boschi trasformabili a fini agricoli*) si è proceduto ad analizzare le formazioni boscate afferenti ai tipi forestali "robinieto puro", "robinieto misto", "pioppeto rinaturalizzato", "coltivazioni arboree abbandonate" e "formazione antropogena non classificabile", ponendole a confronto con le ortofoto del 1982.

Preso atto, altresì, che dal suddetto confronto sono emerse le seguenti casistiche:

- superfici boscate insediate su aree che nel 1982 erano agricole (prati e seminativi);
- superfici boscate insediate su aree che nel 1982 erano incolti o aree marginali;
- superfici boscate insediate su aree che nel 1982 erano cave;
- superfici boscate insediate su aree poste in prossimità di aree umide o zone significative dal punto di vista naturalistico, che nel 1982 erano incolti o aree marginali;
- superfici boscate insediate su aree che nel 1982 erano boscate;
- pioppeti rinaturalizzati insediati su aree che nel 1982 erano coltivate a pioppeto;
- pioppeti rinaturalizzati insediati su aree che nel 1982 erano incolti, seminativi, ecc.

Ritenuto opportuno rappresentare nella Tavola 8.1 (A-E) – *Carta dei boschi trasformabili a fini agricoli* le seguenti superfici forestali:

- superfici boscate insediate su aree che nel 1982 erano agricole (prati e seminativi);
- superfici boscate insediate su aree che nel 1982 erano incolti o aree marginali;

- superfici boscate insediate su aree che nel 1982 erano cave;
- pioppeti rinaturalizzati insediati su aree che nel 1982 erano coltivate a pioppeto;
- pioppeti rinaturalizzati insediati su aree che nel 1982 non erano coltivate a pioppeto e che allo stato attuale sono caratterizzati da una componente vegetazionale di scarsa importanza ecologica;

Ritenuto inoltre opportuno:

- che per “trasformabilità per fini agricoli” si intenda esclusivamente la messa a coltura dei terreni, con l’esclusione di qualsiasi attività edificatoria, sia a scopo produttivo che abitativo;
- includere tra le trasformazioni finalizzate all’esercizio dell’attività agricola anche gli interventi di recupero agronomico dei prati aridi, che potranno essere realizzati ovunque ne sussistano i presupposti ecologici, anche in boschi non trasformabili;
- escludere dalle trasformazioni finalizzate all’esercizio dell’agricoltura le superfici forestali derivanti da imboschimenti realizzati con fondi pubblici, o da imboschimenti realizzati a fini compensativi o mitigativi per opere già realizzate;
- escludere dalle trasformazioni finalizzate all’esercizio dell’agricoltura le superfici incluse in Siti della Rete Natura 2000 e in Riserve Regionali;
- escludere dalle superfici forestali che possono essere trasformate per fini agricoli, le aree boscate rappresentate nella Tavola 8.1 – *Carta dei boschi trasformabili a fini agricoli* che sono oggetto di contributi pubblici per la realizzazione di interventi di diradamento o altri interventi di miglioramento forestale;
- ritenere che nel corso di validità del Piano potranno essere trasformati a fini agricoli solo 8 ettari della superficie forestale rappresentata nella Tavola 8.1 – *Carta dei boschi trasformabili a fini agricoli*;
- vincolare per gli stessi scopi e per la durata di almeno venti anni il terreno boscato trasformato a fini agricoli;
- considerare quali trasformazioni speciali non cartografabili le reti di pubblica utilità (elettroradi, acquedotti, ...);
- includere tra gli interventi ammessi nei boschi non trasformabili le trasformazioni finalizzate all’esercizio dell’attività agricola, limitatamente alle sole superfici indicate nella Tavola 8.1 – *Carta dei boschi trasformabili a fini agricoli* e di stralciare le opere per pubblica utilità;
- includere tra le trasformazioni con obblighi di compensazione nulla o di minima entità gli interventi di recupero agronomico di prati permanenti (ivi compresi i prati aridi) e le colture agrarie terrazzate attraverso l’eliminazione della colonizzazione boschiva in atto da non oltre trenta anni, purché siano rispettate le seguenti condizioni:
 - a) la superficie boscata direttamente interessata dal recupero non abbia già beneficiato di contributi pubblici per il miglioramento forestale;
 - b) la superficie boscata direttamente interessata dal recupero sia indicata tra i boschi trasformabili a fini agricoli di cui alla Tavola 8.1 e/o non rientri tra i boschi non trasformabili di cui all’Art. 31 delle NTA.

Considerato che le modifiche hanno comportato la revisione dei seguenti elaborati:

- NTA;
- Relazione di Piano;
- Registro osservazioni;
- Rapporto Ambientale;
- Sintesi non Tecnica;

Considerato, altresì, che alle Tavole di Piano è stata aggiunta la Tavola 8.1 (A–E) – *Carta dei boschi trasformabili a fini agricoli*;

Vista la predetta documentazione di Piano e ritenuta la stessa meritevole di approvazione;

Richiamate:

- la D.G.R. 24 luglio 2008, n. 8/7728 che ha approvato i criteri e le procedure per la redazione e l’approvazione dei Piani di Indirizzo Forestale;
- la L.R. 5 dicembre 2008, n. 31 “Testo unico delle leggi regionali in materia di agricoltura, foreste, pesca e sviluppo rurale”;
- la L.R. 11 marzo 2005, n. 12 per il Governo del Territorio ed i relativi criteri attuativi;
- la D.G.R. 10 novembre 2010, n. 9/761 “Determinazione della procedura di Valutazione ambientale di piani e programmi – VAS (art. 4, l.r. n. 12/2005; d.c.r. n. 351/2007) – Recepimento delle disposizioni di cui al d.lgs. 29 giugno 2010, n. 128, con modifica ed integrazione delle dd.g.r. 27 dicembre 2008, n. 8/6420 e 30 dicembre 2009, n. 8/10971”;

Richiamati altresì:

- lo Statuto del Parco;
- la L.R. 30 novembre 1983, n. 86 “Piano generale delle aree regionali protette. Norme per l’istituzione e la gestione delle riserve, dei parchi e dei monumenti naturali nonché delle aree di particolare rilevanza naturale e ambientale”;
- la D.G.R. 28.06.2000, n. 7/193 che ha approvato il Piano Territoriale di Coordinamento del Parco Regionale del Mincio, in seguito modificata con le DD.GG.RR. 22 dicembre 2010, n. 9/1041 e 6 agosto 2012, n. IX/3895;
- la D.C.R. 11.10.1984, n. III/1739 che ha istituito la Riserva Naturale Valli del Mincio;
- la D.C.R. 24.01.1991, n. V/102 che ha istituito la Riserva Naturale Vallazza;
- il Piano di Gestione della ZPS IT20B0009 Valli del Mincio e del SIC IT20B0017 Ansa e Valli del Mincio, approvato con delibera di Assemblea Consortile del 16/03/2011, n. 10;
- il Piano di Gestione del SIC/ZPS IT20B0010 Vallazza, approvato con delibera di Assemblea Consortile del 16/03/2011, n. 12;
- il Piano di Gestione del SIC IT20B0014 Chiavica del Moro, approvato con delibera di Assemblea Consortile del 16/03/2011, n. 9;
- il Piano della Riserva Naturale Vallazza approvato con D.G.R. 06.08.2012, n. IX/3894.

Visto che ai sensi dell'art. 49, comma 1, D.Lgs. 267/2000 e successive modifiche, in data 5 settembre 2016 la Responsabile dell'Area Ambiente e Agricoltura dott.ssa Mariacristina Virgili ha espresso il proprio parere favorevole sulla regolarità tecnica del presente atto;

A voti unanimi e palesi,

DELIBERA

1. **Di prendere atto** della richiesta di integrazione della Regione Lombardia – Area Relazioni esterne, Territoriali, Internazionali e Comunicazione Coordinamento degli Uffici Territoriali Regionali - Ufficio Territoriale Regionale Val Padana - Agricoltura, Foreste, Caccia e Pesca - formulata con nota prot. AE05.2016.0010622 del 09/08/2016 (allegata alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale);
2. **Di integrare** il Piano di Indirizzo Forestale, già inviato alla Direzione Generale Agricoltura della Regione Lombardia in data 10/05/2016 per la sua approvazione, con la documentazione di seguito indicata (allegata alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale);
 - NTA;
 - Relazione di Piano;
 - Registro osservazioni;
 - Rapporto Ambientale;
 - Sintesi non Tecnica;
 - Tavola 8.1 (A-E) – *Carta dei boschi trasformabili a fini agricoli*;
3. **Di dare atto** che ai fini dell'approvazione finale verrà seguito l'iter procedurale stabilito dalla normativa vigente in materia di approvazione dei Piani di Indirizzo Forestale e Valutazione Ambientale Strategica;
4. **Di dare atto** che sul presente provvedimento sono stati espressi favorevolmente i pareri previsti dall'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000 e dettagliatamente richiamati in premessa.



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL CONSIGLIO DI GESTIONE

OGGETTO: MODIFICHE AL PIANO DI INDIRIZZO FORESTALE IN FASE DI APPROVAZIONE, A SEGUITO DELLA RICHIESTA DI INTEGRAZIONI DA PARTE DI REGIONE LOMBARDIA.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA:

Si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica della proposta in oggetto, ai sensi dell'art. 49, comma 1, D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267.

Il Resp. del procedimento
f.to Dott.ssa Virgili Maria Cristina

Mantova, lì 5/09/2016
.....

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICO - AMMINISTRATIVO:

Si esprime parere FAVOREVOLE, in ordine alla regolarità contabile della proposta in oggetto, ai sensi dell'art. 49 - comma 1-2 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Il Resp. del procedimento
f.to Dott.ssa Cinzia De Simone

Mantova, lì 5/09/2016
.....

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE:

Si esprime parere FAVOREVOLE, in ordine alla regolarità contabile della proposta in oggetto, ai sensi dell'art. 49 - comma 1 - del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Il Direttore

Mantova, lì
.....

Pareri inseriti nella deliberazione del CONSIGLIO DI GESTIONE N. 70 del 5/09/2016

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI GESTIONE

n. 70 del 5/09/2016

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE

F.to dott. Maurizio Pellizzer

IL SEGRETARIO

F.to dott.ssa Cinzia De Simone

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Mantova, 6/09/2016

IL SEGRETARIO

(dott.ssa Cinzia De Simone)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
(Art.124, comma 3, D.Lgs.267/00 e ss.mm.ii.)

Si certifica che copia della presente deliberazione viene pubblicata secondo la vigente normativa all'Albo Pretorio on line per gg. 15 consecutivi con decorrenza dal 6/09/2016 come prescritto dall'art. 124 TU.EL. D.Lgs. 267/2000.

Mantova, 6/09/2016

IL SEGRETARIO

F.to dott.ssa Cinzia De Simone

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

(Art.134 comma 3 D.Lgs.267/00 e ss.mm.ii.) La presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di Legge, all'Albo Pretorio on line del sito dell'Ente www.parcodelmincio.it, dal 6/09/2016 al 21/09/2016. Non essendo intervenute denunce di vizi di legittimità nei successivi 10 gg, la medesima è divenuta esecutiva il .

Mantova,

IL SEGRETARIO

(dott.ssa Cinzia De Simone)
